

Enoteche aperte per l'asporto anche dopo le 18



Il primo **dpcm sull'emergenza Covid** varato dal Governo Draghi porta una buona notizia per il settore del vino e, in particolar modo, per i negozi specializzati: **viene infatti abolito il divieto di asporto di alcol dopo le ore 18 per le enoteche.**

Viene così superata l'ingiustificata **discriminazione rispetto ai negozi alimentari e supermercati** ai quali era, ed è, correttamente consentita la vendita del vino fino alle 22.

Il via libera all'asporto anche gli **esercizi di commercio al dettaglio di bevande (codice Ateco 47.25)**, sottolinea Coldiretti, «**salva le 7.000 enoteche presenti in Italia**». La logica del divieto era quella di contrastare la «movida» con i relativi assembramenti, ma equiparare le enoteche ai bar appariva oggettivamente insensato.

«Le enoteche – sottolinea la Coldiretti – hanno avuto negli ultimi anni una forte espansione offrendo opportunità di lavoro a molti giovani, sotto la spinta di **nuovi modelli di consumo** che valorizzano la ricerca della qualità e del legame con il territorio. Una tendenza che va sostenuta e incoraggiata nel rispetto delle norme di sicurezza».